



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Rep. decreti n. 479 del 23/11/2022

Oggetto: “Servizio di schedatura della vulnerabilità dei beni architettonici e archeologici nel sistema informativo territoriale della Carta del Rischio del patrimonio culturale italiano nell’ambito del Piano Straordinario di Monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili”.

LOTTO 6 (Veneto) CIG: 91644149AB - CUP: F51E20002160001

Approvazione contratto rep. N. 10 del 23/11/2022

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” ed in particolare l’art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell’art. 17, co. 4

VISTO il Decreto Ministeriale del 28 gennaio 2020, Rep. n. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero”, registrato dalla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 236;

VISTO il Decreto Ministeriale del 28 gennaio 2020, Rep. n. 22, recante “Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale”, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 febbraio 2020 al n. 261;

VISTO il D.M. 497 del 03 novembre 2020 recante “Organizzazione e funzionamento dell’ufficio del soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, registrato presso la Corte dei Conti il 22 febbraio 2021, n. 325;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Sicurezza del Patrimonio Culturale, rep. n. 33 del 1°ottobre 2021, con il quale viene conferito all’Ing.Iannelli l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, acquisito agli atti di questo Ufficio con nota prot. 2972 del 25.10.2021 e registrato alla Corte dei conti il 5 novembre 2021 al n. 2761;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, recante il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

VISTA la nota integrativa del Ministero dell’economia e delle finanze al bilancio di previsione dello Stato per il Ministero per i beni e le attività culturali, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 - 2024, con cui sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato in G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 50, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative





Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

allo stato di previsione della spesa di questo Ministero – Tab.14 del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022- 2024;

VISTO il Decreto Ministeriale del 12 gennaio 2022, n. 5, con il quale sono state assegnate le risorse economico-finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione dello stesso Ministero per l'anno finanziario 2022, in conformità dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il D.M. del 29 dicembre 2021, rep. N. 477 dell'UDCM recante il Piano della performance del Ministero della Cultura per il triennio 2021-2023;

VISTO il Decreto Ministeriale del 21 gennaio, rep. n. 26, recante l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzare nell'anno 2022 e per il triennio 2022-2024 registrato dalla Corte dei Conti in data 02/02/2022, n. 226;

VISTO il Decreto Ministeriale del 11 maggio 2022, rep. n. 200, con il quale è stato adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022 emanata dall'On. le Ministro in data 27 luglio 2022, e pubblicata con Circolare n. 5 del 29 luglio dall' UDCM;

VISTA la Direttiva di secondo livello della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, pubblicata con circolare n. 5 DG-SPC del 2 agosto 2022, con la quale sono assegnati gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali all'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO l'art. 14, co. 4 del D.L. 109/2018 conv. In L. 130/2018 rubricato "Sistema di monitoraggio dinamico per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali in condizioni di criticità e piano straordinario di monitoraggio dei beni culturali immobili" il quale prevede che "Nell'ambito delle attività di conservazione di cui agli articoli 29 e seguenti del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il Ministero per i beni e le attività culturali adotta un piano straordinario nazionale di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili, che definisce i criteri per l'individuazione dei beni da sottoporre a monitoraggio e ai conseguenti interventi conservativi, nonché i necessari ordini di priorità dei controlli, anche sulla base di specifici indici di pericolosità territoriale e di vulnerabilità individuale degli immobili, e i sistemi di controllo strumentale da utilizzare nonché le modalità di implementazione delle misure di sicurezza, conservazione e tutela. Agli oneri derivanti dalle attività di cui al presente comma, pari a euro 10.000.000 per ciascuno degli anni 2019 e 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.";

VISTA la disponibilità delle risorse previste per la suddetta programmazione sul cap. 8199 del Ministero, pg. 1, "*Piano straordinario nazionale di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili*" pari a complessivi € 20.000.000,00, di cui € 10.000.000,00 relativi all'e.f. 2019 e conservati in bilancio come residui di lettera "f" ed € 10.000.000,00 di competenza dell'e.f. 2020;

VISTE le note prot. 899 del 19 novembre 2020 e prot. 866 del 18 novembre 2020 con le quali la Direzione generale sicurezza del patrimonio culturale ha trasmesso il "*Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili*", di cui al sopra citato comma 4 dell'art.

14 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella legge 16 novembre 2018, n. 130, indicando come soggetto attuatore del progetto l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;





Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

VISTO il D.M. n. 579 del 14/12/2020, registrato alla Corte dei Conti il 22/12/2020 n. 2428, con cui è stato approvato il suddetto piano straordinario di monitoraggio per l'importo complessivo di € 20.000.000,00 (CUP F51E20002160001) ed è stato individuato quale beneficiario l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il punto 5 del Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili, contenente la ripartizione dei costi tra le diverse attività;

VISTO il Decreto n. 242 del 15/07/2021 dell'Ufficio del Soprintendente speciale con cui è stato approvato il quadro economico di progetto per l'attuazione del Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali, di cui comma 4 dell'art. 14 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella legge 16 novembre 2018, n. 130, approvato già con D.M. n. 579 del 14/12/2020, nel quale sono previsti euro 3.000.000,00 per Schedature della vulnerabilità dei beni architettonici e archeologici oggetto di monitoraggio;

CONSIDERATO che le risorse previste per l'attuazione del Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili sono state accreditate in contabilità speciale del conto di Tesoreria unica n. 320561 dell'Ufficio del Soprintendente Speciale di cui alle reversali di incasso n. 61 e 62 dell'11.02.2022 degli importi rispettivamente di euro € 10.000.000,00 ciascuna;

VISTO il Decreto n. 146 del 04/05/2021 dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 con cui, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è stato nominato il Dott. Carlo Cacace (Funzionario restauratore conservatore, III Area, Fascia 5), quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) per la procedura di affidamento dell'appalto in oggetto;

VISTO il Decreto n.248 del 21/07/2021 dell'Ufficio del Soprintendente Speciale di nomina dell'Ing. Maria Agostiano in servizio presso la DG Sicurezza del Patrimonio Culturale quale Direttore dell'esecuzione del Servizio di schedature della vulnerabilità dei beni architettonici e archeologici oggetto di monitoraggio nell'ambito del Piano Straordinario di Monitoraggio e Conservazione dei Beni Culturali Immobili;

VISTO il Decreto n. 68 del 11/03/2020 dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con cui – in sostituzione del RUP Dott. Carlo Cacace nominato con decreto rep. n. 146 del 04/05/2021- è stato nominato RUP per la procedura in oggetto l'Arch. Claudia Montone, funzionario architetto in servizio presso l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

VISTO il decreto n. 377 del 31.08.2022 dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma del 24 agosto 2022 con il quale, in sostituzione dell'Arch. Claudia Montone, è stato nominato RUP per la procedura in oggetto, l'arch. Nicoletta Serratore, funzionario architetto in servizio presso l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il Prospetto economico relativo al servizio di schedatura della vulnerabilità dei beni architettonici e archeologici nel sistema informativo territoriale della Carta del Rischio del patrimonio culturale italiano redatto dal RUP per un totale di € 3.000.000,00 (*tremilioni/00*) di cui: € 2.247.000,00 (*duemilioniduecentoquarantasettemila/00*) per il servizio di schedatura ed € 753.000,00 (*settecentocinquantatremila/00*) per somme a disposizione così ripartite: € 44.940,00 (*quarantaquattromilanovecentoquaranta/00*) per incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.lgs 50/2016); € 45.066,40 (*quarantacinquemilasessantasei/40*) per imprevisti (IVA Inclusa); € 50.000,00 (*cinquantamila/00*) per spese varie (spese tecniche, missioni, materiali, oneri vari,...); € 9.000,00 (*novemila/00*) per spese per commissione giudicatrice; € 89.880,00



MINISTERO
DELLA
CULTURA

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@beniculturali.it



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

(ottantanovemilaottocentottanta/00) per CNPAIA e altre casse; ed € 514.113,60 (cinquecentoquattordicimilacentotredici/60) per iva 22% sui servizi;

CONSIDERATA la necessità di espletare una gara europea mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, sopra soglia comunitaria ex art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento del servizio di schedatura della vulnerabilità dei beni architettonici e archeologici nel sistema informativo territoriale della Carta del Rischio del patrimonio culturale italiano nell'ambito del Piano Straordinario di Monitoraggio e Conservazione dei Beni Culturali Immobili da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; **VISTI** gli artt. 37, co. 7 e 38, co.1 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii in tema di Centrale di Committenza; **VISTA** la Convenzione MiBACT/Invitalia S.p.A. per l'attività di Centrale di Committenza del 15 gennaio 2020;

VISTA l'accettazione dell'atto di attivazione per l'affidamento dei "Servizi di schedatura della vulnerabilità dei beni architettonici e archeologici oggetto di monitoraggio nell'ambito del Piano straordinario di monitoraggio conservazione dei beni culturali immobili" trasmessa da Invitalia.

VISTA la determina a contrarre n.13 del 30.03.2022 si è stabilito di avviare una procedura di gara aperta ex artt. 60 e 145 del Codice dei Contratti, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il prezzo netto a base d'asta di € 2.247.000,00 oltre iva e contributi previdenziali, suddivisa in 10 lotti individuati su base geografica/regionale di cui il Lotto 6 (Veneto) per un importo di € 233.00,00 (euro duecentotrentatremila//00);

VISTO il bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. GU/S S68 18673-2022-IT del 06/04/2022 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5a Serie speciale - n. 40 del 04/04/2022;

VISTA la Determina Invitalia n. N° 121/2022 del 6 giugno 2022 con cui è stata nominata la Commissione di gara;

VISTO il provvedimento Prot. Invitalia n° 0206931 del 07.07.2022 comunicato in data 09.07.2022 con cui la Centrale di Committenza ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto del "Servizio di schedatura della vulnerabilità dei beni architettonici e archeologici nel sistema informativo territoriale della Carta del Rischio del patrimonio culturale italiano nell'ambito del Piano Straordinario di Monitoraggio e Conservazione dei Beni Culturali Immobili" LOTTO 6 (Veneto) CIG: 91644149AB, CUP F51E20002160001 in favore della Società Progetto PSC Srl che ha conseguito il punteggio più alto pari a 52,515 punti, di cui 37,515 punti per l'offerta tecnica, 10,000 punti per l'offerta economica e 5,000 punti per l'offerta temporale, per l'importo di € 200.380,00 al netto dell'IVA ed oneri previdenziali

VISTA la comunicazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del Codice dei Contratti di cui alla nota Prot. Invitalia 0256042 del 09.09.2022;

VISTO il contratto di appalto rep. N. 10 del 23/11/2022 avente ad oggetto «affidamento del "Servizio di Schedatura della Vulnerabilità dei Beni Architettonici e Archeologici nel sistema informativo territoriale della Carta del Rischio del Patrimonio Culturale Italiano nell'ambito del Piano Straordinario di Monitoraggio e Conservazione dei beni culturali immobili". LOTTO 6 (Veneto) CIG: 91644149AB, CUP F51E20002160001» stipulato tra stipulato tra il Ministero della Cultura - Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, in persona del Soprintendente speciale pro-tempore Ing. Paolo Iannelli e la Società Progetto PSC S.r.l. in persona della Sig.ra Andrea Valeria Timpani in qualità di Amministratrice Unica e legale rappresentante

VISTO l'art. 32 co.12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;





Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

VISTE le risorse finanziarie stanziare per “*Schedature della vulnerabilità dei beni architettonici e archeologici oggetto di monitoraggio*” nel quadro economico di progetto per la realizzazione del “*Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili*”, approvato con decreto n. 242 del 15.07.2021 per un importo di € 3.000.000,00 (*euro tremilioni/00*);

RILEVATA l’esigenza di procedere all’approvazione a norma di legge del contratto rep. N. 10 del 23/11/2022 codice CIG: 91644149AB- CUP F51E20002160001

DECRETA

Art. 1

È approvato il contratto di cui al repertorio N. 10 del 23/11/2022 relativo al “Servizio di Schedatura della Vulnerabilità dei Beni Architettonici e Archeologici nel sistema informativo territoriale della Carta del Rischio del Patrimonio Culturale Italiano nell’ambito del Piano Straordinario di Monitoraggio e Conservazione dei beni culturali immobili”. LOTTO 6 (Veneto) CIG: 91644149AB, CUP F51E20002160001 stipulato tra stipulato tra il Ministero della Cultura - Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, in persona del Soprintendente speciale pro-tempore Ing. Paolo Iannelli e la Società Progetto PSC S.r.l. in persona della Sig.ra Andrea Valeria Timpani in qualità di Amministratrice Unica e legale rappresentante

Art. 2

L’onere derivante dall’esecuzione del contratto di cui all’articolo 1 ammonta ad una somma pari ad € 200.380,00 [euro duecentomilatrecentottanta//00], oltre IVA e oneri previdenziali.

Art 3

La copertura finanziaria della spesa di cui all’art. 2 è assicurata nell’ambito delle risorse assegnate all’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 per la realizzazione del “Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili” ed accreditate in contabilità speciale, conto di Tesoreria unica n. 320561, di cui alle reversali di incasso n. 61 dell’11/02/2022 e n. 62 dell’11/02/2022 e riferibili alle somme destinate a “Schedature della vulnerabilità dei beni architettonici e archeologici oggetto di monitoraggio” per un importo di € 3.000.000,00 (*euro tremilioni/00*) di cui al quadro economico di progetto del suddetto piano, approvato con decreto n. 242 del 15.07.2021.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

